

AVVISO INDAGINE DI MERCATO**OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO PER L'EVENTUALE FORNITURA DI N.1 ORTOPANTOMOGRFO
DIGITALE 2D/3D DA DESTINARE ALL' AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA-P.O. DI
VITTORIO VENETO**

Gli Operatori Economici interessati sono invitati a formulare un preventivo tecnico/economico per la fornitura di n. 1 ortopantomografo digitale 2d/3d da destinare all' Azienda Ulss N. 2 Marca Trevigiana-P.O. Di Vittorio Veneto, come meglio dettagliata nel Capitolato Tecnico in allegato (Allegato 1 – CAPITOLATO TECNICO), per un importo complessivo presunto pari ad **€ 70.000,00** (IVA esclusa).

Il **preventivo economico**, redatto in carta semplice, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

DICHIARAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

- denominazione o ragione sociale esatta della Ditta, domicilio, codice fiscale e partita IVA;
- nome e cognome, data e luogo di nascita della persona abilitata ad impegnare l'offerta in nome e per conto della Ditta, precisando in base a quale titolo (titolare, legale rappresentante, etc.);
- dichiarazione di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

DICHIARAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO (vedasi modello Allegato 2 - SCHEMA DI PREVENTIVO):

- nome commerciale del prodotto;
- codice CND;
- codice RDM;
- quantitativi;
- prezzo unitario della apparecchiatura (IVA esclusa)
- Prezzo complessivo della apparecchiatura (IVA esclusa);
- Prezzo unitario degli eventuali accessori e possibili optional (IVA esclusa);
- Prezzo del materiale di consumo eventualmente necessario (IVA esclusa), specificando se lo stesso è dedicato o se è reperibile sul libero mercato;
- Aliquota IVA applicabile per ciascun prodotto;
- dichiarazione che il preventivo è vincolato per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dello stesso e che i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura;
- **referenze per forniture analoghe presso altre Aziende sanitarie, indicando anno, importo e committente.**

Il preventivo completo delle dichiarazioni sopra riportate, da trasmettere sia in formato xls, sia in formato pdf, dovrà essere **sottoscritto (quanto alla versione .pdf) con firma digitale** da persona che ha i poteri di impegnare la Ditta, precisando nome e cognome, luogo e data di nascita, titolo abilitante (titolare, legale rappresentante, procuratore autorizzato).

La Ditta dovrà indicare il prezzo netto, nel senso che eventuali sconti dovranno già essere conteggiati nel preventivo, con esclusione di annotazioni di ulteriori sconti percentuali in calce al preventivo o comunque annotati a parte.

Al preventivo economico dovranno essere allegate le seguenti DICHIARAZIONI/DOCUMENTAZIONI DI CARATTERE TECNICO:

- 1) scheda tecnica e depliant illustrativi dai quali risultino il tipo e modello/i di apparecchiature proposte e le caratteristiche tecniche possedute con riferimento alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico;
- 2) dichiarazione comprovante che le apparecchiature proposte sono costruite in conformità alle attuali disposizioni in materia di sicurezza nazionali ed internazionali e che possiedono il marchio CE. In particolare, per tutte le apparecchiature proposte, dovrà essere presentata la seguente documentazione:
 - a. dichiarazione redatta da parte del fabbricante o suo mandatario della "destinazione d'uso" prevista; qualora la "destinazione d'uso" sia riportata nel manuale d'uso, è possibile presentare il manuale d'uso stesso;
 - b. dichiarazione redatta da parte del fabbricante o suo mandatario di conformità alle Direttive di riferimento corredata, dove previsto, da copia del Certificato rilasciato dall'Organismo notificato;
 - c. indicazione della classificazione (classe e tipo) secondo quanto previsto dalla Norma CEI 62.5, per le apparecchiature rispondenti a tale Norma;
 - d. eventuali certificazioni di qualità;
- 3) dichiarazione che attesti che le apparecchiature proposte sono nuove di fabbrica, mai utilizzate per dimostrazioni od altro, di ultima generazione ed ancora in produzione e fornite di garanzia;
- 4) relazione punto per punto rispetto alle caratteristiche minime a pena di esclusione di cui al Capitolato Tecnico;
- 5) dichiarazione di disponibilità a fornire il Manuale Operatore in lingua italiana in versione digitale e cartacea, informazioni dettagliate riguardanti la natura e la frequenza della manutenzione preventiva periodica redatte dal fabbricante, Service Manual, Part List, schemi elettrici integrali e copia dell'eventuale software installato con le relative chiavi d'accesso. Si precisa che la fornitura del Manuale Operatore in lingua italiana e delle informazioni circa la natura e la frequenza della manutenzione è obbligatoria;
- 6) indicazione e descrizione del materiale di consumo eventualmente necessario per il funzionamento dell'apparecchiatura proposta, specificando, inoltre, se l'apparecchiatura proposta è vincolata all'uso di specifici e particolari materiali di consumo o se gli stessi sono di normale acquisizione sul libero mercato;
- 7) dichiarazione che le apparecchiature proposte sono dell'ultimo tipo e modello commercializzati e che, qualora nel periodo che intercorre tra la formulazione della proposta e la fine della garanzia venissero immesse sul mercato mondiale e/o nazionale versioni più aggiornate che sostituiscono quelle proposte, la ditta si impegna ad aggiornare le apparecchiature fornite per raggiungere il livello del nuovo prodotto ovvero, se ciò fosse impossibile, a sostituirle con il modello più recente pena la decadenza dalla fornitura;
- 8) indicazione della casa produttrice e dei punti di vendita e di assistenza tecnica esistenti in Italia;
- 9) qualsiasi altra documentazione che la Ditta ritenga importante ai fini della valutazione qualitativa.

Le proposte tecniche/economiche saranno successivamente vagliate dal Servizio Aziendale competente. L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, al fine della valutazione complessiva delle proposte, terrà conto dei seguenti elementi:



1. proposta tecnica, in riferimento al Capitolato Tecnico in allegato.
A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano alcune specifiche che saranno prese in considerazione nella fase di valutazione tecnica:
 - *Qualità e rispondenza delle apparecchiature offerte alle specifiche tecniche evidenziate nel Capitolato Tecnico - rispondenza alle caratteristiche tecniche obbligatorie e valutazione delle caratteristiche tecniche ulteriori e/o migliorative, anche sulla base delle informazioni fornite con altra documentazione tecnica-scientifica presentata in fase di proposta;*
 - *Funzionalità del sistema proposto con particolare riferimento a:*
 - *analisi qualità 2d in relazione alla dose*
 - *analisi sistema 3d:*
 - *tipi di ricostruzione, tempi, facilità d'uso, qualità immagini, dose;*
 - *Durata, condizioni del servizio di assistenza tecnica in garanzia, tempi di intervento, formazione.*
2. referenze per forniture analoghe.
3. proposta economica.

PRESENTAZIONE:

Al fine di effettuare le valutazioni tecniche di qualità per le apparecchiature offerte, l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana richiederà alle ditte partecipanti una presentazione dei prodotti offerti da parte di uno Specialist dotato del necessario supporto informatico per procedere alla ricostruzione dello studio e prendere visione della facilità d'uso del sw, delle informazioni contenute, delle ricostruzioni ottenibili, della qualità delle immagini 2D originali e ricostruite, dei sistemi di riduzione della dose, del report dosimetrico e delle funzioni di visualizzazione, stampa ed archiviazione.

In occasione della presentazione lo Specialist, inoltre, dovrà consegnare un CD contenente il seguente materiale in formato Dicom, prodotto con un sistema dello stesso modello e versione sw di quello presentato in gara:

- Immagini anonimizzate relative ai seguenti studi, sia adulti che pediatrici: panoramica, cefalometria, ATM LL (o PA) a bocca aperta e chiusa. Tutte le immagini devono essere complete di report dosimetrico per una valutazione della qualità diagnostica dell'immagine in relazione alla dose erogata.
- Due studi 3D completi anonimizzati e inclusivi di report dosimetrico di:
 - o Volumetria arcate complete adulto
 - o Orecchio Interno

La presente richiesta di preventivo ha lo scopo di conoscere le soluzioni tecniche disponibili e le condizioni praticate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante, in aderenza alla linea guida n. 4 di attuazione del D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate con Delibera n. 1097 del 26.10.2016.

La presentazione del preventivo non ingenera nella stazione appaltante alcun obbligo all'effettuazione dell'affidamento, che sarà espletato, qualora le proposte tecniche economiche soddisfino le esigenze di questa Azienda, tramite trattativa diretta, ai sensi della normativa vigente.

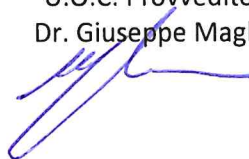
Il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura è il Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore della UOC Provveditorato dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana.

La presentazione del preventivo implica l'accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nella presente indagine.

Il preventivo economico unitamente alle dichiarazioni/documentazioni tecniche dovranno pervenire **entro il giorno 16/06/2022** al seguente indirizzo PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it e dovranno essere indirizzate all'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana – U.O.C. Provveditorato (tel. 0422 323046/47/64)

Qualora quest'Amministrazione intendesse affidare la fornitura in questione, procederà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", mediante affidamento diretto all'operatore economico che, in base agli elementi di valutazione sopra riportati, avrà presentato la migliore proposta tecnico/economica.

Il Direttore
U.O.C. Provveditorato
Dr. Giuseppe Magliocca



Allegato 1



CAPITOLATO TECNICO

**FORNITURA DI N.1 ORTOPANTOMOGRFO DIGITALE 2D/3D DA DESTINARE ALL'
AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA-P.O. DI VITTORIO VENETO**

CAPITOLATO TECNICO.....	3
1. OGGETTO E CARATTERISTICHE TECNICHE	3
2. CERTIFICAZIONI, NORME, GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA	5
3. “GARANZIA DEFINITIVA” A CORREDO DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	7
4. CONDIZIONI DELLA FORNITURA.....	8
5. CONSEGNA DELLA FORNITURA	8
6. INSTALLAZIONE E COLLAUDO	9
7. CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI.....	10
8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	10
9. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	11
10. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	12
11. ASSISTENZA E FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	13
12. INNOVAZIONE NORMATIVA.....	13
13. GARANZIE, DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE	13
14. INADEMPIMENTI E PENALITÀ	13
15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
16. TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO	16
17. DOMICILIO DELL’APPALTATORE E COMUNICAZIONI.....	17
18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	17
19. MODIFICHE NORMATIVE, NORME DI RINVIO E FINALI, FORO COMPETENTE	17

CAPITOLATO TECNICO

1. OGGETTO E CARATTERISTICHE TECNICHE

La procedura di cui trattasi ha ad oggetto la fornitura di n. 1 ortopantomografo digitale 2d/3d da destinare all' Azienda Ulss N. 2 Marca Trevigiana-P.O. Di Vittorio Veneto.

Il sistema proposto, di ultima generazione e digitale deve consentire l'esecuzione di esami diagnostici odontoiatrici, maxillo facciali e ORL in modalità 2D, 3D e cefalometrica. In modalità 3D deve consentire l'esecuzione dello studio dell'orecchio interno, della rocca petrose o di entrambe le arcate dentarie in un'unica radiografia volumetrica.

Deve inoltre consentire l'esecuzione di esami a pazienti in sedia a rotelle, inclusi quelli di cefalometria.

Il sistema dovrà in particolare essere dotato delle seguenti caratteristiche minime:

GENERATORE

- Generatore ad alta frequenza
- Possibilità di regolazione di kV e mA in più passi, in modalità 2D e 3D
- Presenza di sistemi per il controllo automatico dell'esposizione/guadagno e per l'autodiagnosi

TUBO RADIOGENO

- Tubo radiogeno di potenza adeguata e con caratteristiche di dissipazione/capacità termica tali da consentire un elevato carico di lavoro
- Macchia focale inferiore o uguale a 0.5 mm (IEC 60336)
- Filtrazione minima 2.5 mm Al, Filtrazione totale conforme a CEI 62/69
- Corrente anodica massima di almeno 10mA
- Tensione anodica massima non inferiore a 80kV
- Sistemi di collimazione ed allineamento del fascio sul sensore automatici e/o motorizzati
- Intervallo di regolazione dei kV adeguati
- Misuratore della dose (DAP –dose area prodotto, oppure KAP- Kerma area prodotto) con visualizzazione della stessa

DETECTTORE DIGITALE

- Campo massimo del detettore senza stitching
- FOV disponibili (specificare massimo, minimo e gli step selezionabili)
- Tecnologia di produzione immagine
- Dimensione matrice di acquisizione
- Profondità dell'immagine 2D e 3D
- Ampia superficie attiva
- Adeguata risoluzione spaziale
- Ridotta dimensione del pixel (in modalità 2D/ceph) e del voxel (in modalità 3D)
- Elevata risoluzione di contrasto
- Bassi tempi di acquisizione
- Eventuale livello di risoluzione variabile, selezionabile dall'operatore

Specificare se il sistema può gestire tutte le modalità di acquisizione con un unico detettore, in caso contrario descrivere le specifiche tecniche sopra indicate per singolo detettore specificandone la destinazione d'uso..

ORTOPANTOMOGRFO E CEFALOMETRO

- Consolle di comando preferibilmente centralizzata e touch screen e con display grafico LCD a colori
- Sistema di preview sul pannello consolle dell'ortopantomografo
- Struttura ergonomica che assicuri un agevole accesso al paziente da parte dell'operatore e che consente di trattare anche pazienti disabili, su sedia a rotelle
- Sistemi guida per il posizionamento del paziente con fasci luce o laser
- Ampia possibilità di variare il percorso rotazionale, sia in base alla forma, sia a seconda della dimensione dell'arcata del paziente
- Strato a fuoco nella regione degli incisivi il più possibile ampio
- Fattore di ingrandimento costante su tutta l'immagine il più basso possibile
- Posizionamento del paziente mediante riferimenti multipli, con supporto mentoniero, serra tempie e poggia fronte regolabili
- Movimento verticale motorizzato
- Correzione automatica del grado di protrusione, senza mobilitazione del paziente
- Cefalometro integrato al braccio con adeguati filtri e scala di misura per studio parti molli latero-laterale e antero-posteriore o postero anteriore. Specificare la possibilità di eseguire teleradiografia latero-laterale a campo ristretto e a cranio intero.
- Disponibilità della funzione di stitching, ovvero la possibilità di acquisire più volumi con fusione degli stessi
- Sistemi di ottimizzazione della dose
- Dotazione di tutte le classi DICOM (incluso Dose Structured Report e MPPS per l'invio al RIS dei dati dosimetrici).
- Collegamento ai sistemi aziendali RIS e PACS.

PROGRAMMI DI ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI

La dotazione deve prevedere almeno:

- panoramica adulto
- panoramica bambino
- programma per lo studio delle articolazioni temporo-mandibolari, in proiezione laterale a bocca aperta e chiusa
- programmi per la riduzione della dose in modalità panoramica che consenta differenti collimazioni del campo, selezionabili dall'operatore al fine di irradiare soltanto la regione di interesse
- programmi per la post elaborazione delle immagini che prevede almeno l'ingrandimento, la regolazione della luminosità, del contrasto, le misure, la stampa, i dati del paziente, i dati di esposizione e la dose area prodotta emersa (DAP). I dati di ingrandimento e di scala devono essere facilmente reperibili sull'immagine e automaticamente salvati per un agevole riscontro off-line dallo specialista odontoiatra o chirurgo.
- possibilità di trasferire le immagini relative ai controlli di qualità sull'apparecchiatura al PACS come immagini raw (for processing) oppure con post processing lineare
- modulo per l'elaborazione 3D anche per esami specifici in ambito ORL (orecchio interno, rocca petrosa, etc) con possibilità di ricostruzione MPR
- sw per la correzione degli artefatti da metallo

WORKSTATION

- Computer ad elevate prestazioni con elevata dimensione della memoria e del disco rigido
- Monitor a colori di tipo LCD non inferiore a 19" , di qualità radiologica e calibrato secondo lo standard dicom, con risoluzione non inferiore a 1 MPx
- Dotata di alimentazione ausiliaria tipo UPS (qualora necessario)
- Dotata di masterizzatore CD/DVD o equivalente e prese USB per la memorizzazione esterna degli esami

- Completa dotazione software per la post-elaborazione delle immagini acquisite Conformità allo Standard Dicom 3.0 comprensivo di tutte le classi di servizio oggi disponibili
- Specificare se la stazione di ricostruzione è del tipo stand alone o del tipo server-client, in quest'ultimo caso specificare i requisiti minimi delle postazioni client e il numero massimo di licenze contemporaneamente presenti
- Collegamento ai sistemi aziendali RIS e PACS

OPZIONI

Sono da quotarsi separatamente e da considerarsi non inclusi in base d'asta:

- Detettori ulteriori rispetto a quanto proposto in offerta
- Sistemi aggiuntivi HW e SW oltre a quanto espressamente richiesto

L'apparecchiatura offerta dovrà essere di ultima generazione, nella più recente release immessa sul mercato, ed essere completa di ogni accessorio necessario per il normale e corretto utilizzo.

In relazione al collegamento con i sistemi RIS e PACS in uso la Ditta dovrà farsi carico di tutto quanto necessario a tale collegamento sia in termini di materiale hardware e software sia in termini di ore lavoro necessarie alle opere di collegamento.

La ditta deve garantire il collegamento al sistema di registrazione del dato dosimetrico anche in una fase successiva al momento della fornitura.

2. CERTIFICAZIONI, NORME, GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

A) Certificazioni e norme

I prodotti offerti dovranno rispondere alle Direttive di riferimento, in funzione della destinazione d'uso prevista. In particolare:

- I Dispositivi Medici e i Dispositivi Medici Impiantabili Attivi devono essere obbligatoriamente provvisti di marchio CE ai sensi del MDR 2017/745. I dispositivi coperti da un certificato di cui all'art. 120 "disposizioni transitorie" del suddetto MDR devono essere provvisti di marchio CE ai sensi rispettivamente delle Direttive CE/93/42 e CE/90/385 nel rispetto delle tempistiche e scadenze ivi indicate all'art. stesso.
- I Dispositivi Medici Diagnostici in vitro devono essere obbligatoriamente provvisti di marchio CE ai sensi della direttiva CE/98/79.
- Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 31 luglio 2020 n°101 ("Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti") l'apparecchiatura oggetto del presente capitolato deve soddisfare i criteri specifici di accettabilità.

La ditta dovrà presentare per **tutte** le apparecchiature proposte:

- Dichiarazione redatta da parte del fabbricante o suo mandatario della "destinazione d'uso" prevista;
- Dichiarazione redatta da parte del fabbricante o suo mandatario di conformità alle Direttive di riferimento corredata, dove previsto, da copia del Certificato rilasciato dall'Organismo notificato;

- Indicazione della classificazione (classe e tipo) secondo quanto previsto dalla Norma CEI 62.5, per le apparecchiature rispondenti a tale Norma.

B) Garanzia

La Ditta dovrà indicare:

- la durata (espressa in mesi) della garanzia, che comunque non dovrà essere inferiore ai 12 mesi;
- inclusioni ed esclusioni per esteso (ricambi, diritto di chiamata, ore lavoro, ore viaggio, trasferta, materiali di consumo, tipologia di attività inclusa ...).

Durante il periodo di garanzia, la stessa dovrà includere le operazioni di manutenzione preventiva secondo i protocolli previsti dal fabbricante, che dovranno essere consegnati - unitamente al piano per l'esecuzione degli interventi concordati con il Reparto - al Servizio Ingegneria Clinica successivamente all'aggiudicazione della fornitura. Tutti gli oneri relativi alla manutenzione preventiva (compresi tutti i materiali la cui sostituzione è prevista nel protocollo sopra citato) saranno a carico della ditta.

C) Assistenza tecnica

La Ditta dovrà indicare:

- i tempi di intervento dalla chiamata specificando se trattasi di ore lavorative od ore solari ed indicando, se previste, le modalità di gestione degli interventi durante le festività;
- il luogo al quale l'Azienda ULSS dovrà fare riferimento per l'assistenza tecnica e/o eventuale manutenzione.

D) Organico

La Ditta dovrà indicare l'organico del personale (distinto in tecnico ed amministrativo) destinato alla gestione delle manutenzioni sulla specifica apparecchiatura proposta, distribuito sul territorio nazionale e con particolare riferimento alla sede più vicina a questa Azienda ULSS.

E) Disponibilità ricambi

La Ditta dovrà indicare il tempo in anni (che comunque non dovrà essere inferiore a 8 anni) per il quale vengono garantiti i ricambi **a partire dalla data di installazione dell'apparecchiatura.**

F) Formazione

La Ditta dovrà indicare i contenuti dei corsi di formazione del personale addetto all'avvio dell'apparecchiatura, e successivamente, nel caso in cui si verificasse l'introduzione di un aggiornamento.

3. “GARANZIA DEFINITIVA” A CORREDO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta affidataria è obbligata a costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, a favore dell'Azienda, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

L'importo della garanzia definitiva è pari al 10% (dieci per cento) - eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 dell'importo complessivo di affidamento, al netto dell'IVA.

La fideiussione deve avere decorrenza dalla data di esecuzione del contratto e scadenza iniziale superiore di almeno sei mesi rispetto alla scadenza presunta del contratto.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016.

L'ammontare della garanzia definitiva sarà comunicato dall'Azienda e la Ditta affidataria dovrà provvedere alla costituzione e trasmissione della stessa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della garanzia provvisoria oltre che l'addebito dei danni e delle maggiori spese per l'Azienda.

Lo svincolo della garanzia avverrà solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.. Trascorsi 180 giorni dalla scadenza del contratto, lo svincolo avverrà automaticamente fatti salvi i casi in cui il RUP abbia segnalato la non corretta e/o completa esecuzione del contratto.

In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari e GEIE, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Impresa mandataria (Capogruppo).

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, consorzi ordinari, GEIE, (art. 45, comma 2, lett. d), e), g) del D.lgs. n. 50/2016), la riduzione dell'importo della garanzia è possibile solo se tutte le imprese, costituenti l'associazione o il consorzio, sono in possesso della certificazione di qualità.

In caso di avvalimento, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'affidatario.

La riduzione dell'importo della garanzia è possibile solo se l'affidatario possiede il requisito della qualità, indipendentemente dal fatto che lo stesso sia posseduto dall'impresa ausiliaria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione a titolo di risarcimento danni derivante dal mancato o inesatto adempimento.

4. CONDIZIONI DELLA FORNITURA

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Documento e dagli atti ad esso collegati, pena la risoluzione di diritto del Contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alla documentazione di gara, alle caratteristiche tecniche e alla Proposta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna dei beni oggetto della fornitura, a totale carico del contraente (che si farà carico anche dei relativi rischi connessi in deroga all'articolo 1510, comma 2, Codice Civile) dovrà essere effettuata presso i locali espressamente indicati nell'ordine di fornitura.

La consegna della merce dovrà essere accompagnata da apposito documento, che dovrà essere controfirmato da un incaricato dell'Azienda Sanitaria, nel quale dovranno, tra l'altro, essere indicati:

- la data di consegna
- il numero e data ordine
- quantità e descrizione dei beni consegnati

La carenza di uno o più degli elementi sopra citati potrà portare a ritardi nella liquidazione delle fatture che non potranno essere addebitati alla Azienda Sanitaria.

La consegna dovrà avvenire tempestivamente, comunque **non oltre 30 giorni** consecutivi, a seguito di ricevimento di regolare ordine scritto emesso dai competenti uffici della Stazione Appaltante.

In caso di mancata consegna o ritardo, rispetto ai termini indicati nel contratto o nell'ordine, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale a carico della Ditta appaltatrice con le modalità previste dal presente Capitolato.

La Ditta appaltatrice è tenuta all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della fornitura dei beni di cui trattasi. Nella esecuzione la Ditta appaltatrice è tenuta alla diligenza ed a una particolare

attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto.

In caso di consegna di prodotti difettosi e/o non conformi, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione, entro 30 giorni dalla contestazione.

Non sono consentite consegne parziali o in acconto, salvo diverso accordo nell'ambito di singole consegne.

La Ditta dovrà farsi carico del ritiro e smaltimento degli imballaggi del materiale fornito ai sensi del Titolo II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Sono a totale carico del contraente il facchinaggio presso i locali indicati nell'ordine di fornitura, le operazioni di disimballaggio e il ritiro di tutti gli imballi, dei rifiuti da confezionamento e del materiale non necessario all'utilizzo della merce, al termine delle operazioni di collaudo.

6. INSTALLAZIONE E COLLAUDO

Il collaudo, da effettuare secondo le specifiche norme tecniche previste per ciascun prodotto, ha lo scopo di accertarne il regolare funzionamento, nonché la rispondenza alle norme di sicurezza e di qualità.

La fornitura si intende accettata dall'Azienda Sanitaria solo in caso di collaudo positivo.

Salvo diversi accordi con l'amministrazione, l'operazione di collaudo deve avvenire contestualmente alla consegna del bene, alla presenza del personale dell'Azienda Sanitaria con idonea professionalità ovvero di professionisti individuati dall'Azienda Sanitaria medesima e alla presenza di persona incaricata dalla Ditta appaltatrice.

Al momento del collaudo dovrà essere data evidenza della data di produzione di tutti i dispositivi oggetto della fornitura attraverso la targa apposta sui dispositivi stessi, ovvero, ove tale dato non fosse presente, attraverso dichiarazione resa dal fabbricante del dispositivo.

Il collaudo è documentato da specifico verbale, firmato dagli esecutori e dagli incaricati dell'impresa.

Ove il collaudo ponesse in evidenza difetti, vizi, difformità, guasti o inconvenienti, la Ditta appaltatrice sarà obbligata a provvedere alla loro eliminazione o alla sostituzione delle parti difettose, entro 10 giorni dalla data del verbale di accertamento.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna, non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere di eventuali vizi e difetti, non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione, e accertati successivamente al momento dell'effettivo utilizzo.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire prima del collaudo: Manuale Operatore in lingua italiana in versione digitale e cartacea, la documentazione attestante la rispondenza alle Direttive di riferimento e i protocolli di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante unitamente al piano per l'esecuzione degli interventi concordati con il Reparto.

Si precisa che il Manuale Operatore in lingua italiana e, qualora si sia dichiarata la disponibilità a fornirli, il Service Manual ed il Part List dovranno essere forniti in formato elettronico e nella revisione in vigore. Qualora nel tempo che intercorre tra la spedizione della documentazione tecnica, preliminarmente alla sottoscrizione del contratto, e il collaudo della fornitura venga pubblicata una nuova revisione di uno o più dei manuali in questione e questa sia di riferimento per l'apparecchiatura fornita, al collaudo dovrà essere consegnata la documentazione aggiornata.

Si ricorda che essendo obbligatoria la fornitura del Manuale Operatore in lingua italiana, i protocolli di manutenzione preventiva e la documentazione attestante la rispondenza alle Direttive di riferimento, la mancata presentazione degli stessi comporterà la risoluzione “ope legis” dell'affidamento della fornitura.

Qualora le apparecchiature proposte possano essere collegate alla rete aziendale, al momento del collaudo dovrà essere installato su queste ultime opportuno software antivirus.

L'installazione, il montaggio e l'avvio dell'apparecchiatura sarà a carico della ditta aggiudicataria, mentre la predisposizione dei punti di allacciamento per le energie sarà a carico dell'Azienda ULSS.

La Ditta aggiudicataria, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà fornire al Servizio Tecnico – Progettazione e Gestione dell'Azienda ULSS tutte le istruzioni eventualmente necessarie per la predisposizione dei locali e dei punti di allacciamento ritenuti necessari per l'installazione della strumentazione da fornire.

Inoltre, prima del collaudo definitivo dovranno essere fornite al Servizio Ingegneria Clinica dell'Azienda ULSS ed al Servizio destinatario, tutte le istruzioni per un corretto utilizzo e per la manutenzione ordinaria della strumentazione fornita.

7. CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

Il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato dalla Stazione Appaltante (o suoi delegati) verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali. L'Appaltatore è tenuto alla corretta esecuzione della fornitura dei beni secondo quanto disposto dal presente documento.

8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Appaltatore dovrà presentare regolare fattura ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato purché sia stato redatto collaudo positivo, secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dalla proposta tecnica. Il pagamento delle fatture sarà effettuato nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione delle stesse da parte dello SDI (Sistema di interscambio fatture P.A). In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il pagamento verrà effettuato alla Capogruppo o alle singole imprese. L'operatore economico viene informato che nel sito www.aulss2.veneto.it, sono state pubblicate le istruzioni operative in merito alla fatturazione elettronica.

Con DM del 27/12/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: «Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale» è entrato in vigore l'obbligo, per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, di gestire gli ordini di acquisto di beni e servizi in formato elettronico, per il tramite del Nodo Smistamento Ordini (NSO) pertanto le modalità di fatturazione dovranno essere aderenti a tale previsione normativa.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara).

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente intestato all'Appaltatore di cui quest'ultimo dovrà fornire il codice IBAN in sede di stipula del Contratto. Il Contratto dovrà prevedere una clausola secondo cui il l'Appaltatore si impegna a che il predetto conto operi nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Sempre in sede di stipula del Contratto l'Appaltatore è tenuto a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i alle Aziende Sanitarie.

L'Appaltatore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, al creditore possono essere corrisposti, a fronte di specifica richiesta, gli interessi moratori nei termini disposti per legge salvo diverso accordo tra le parti.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

E' fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere i crediti derivanti dal contratto stipulato con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, vantati nei confronti di questa.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., l'appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati dalla fornitura oggetto del presente appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

9. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto, ai sensi dell'art. 105 – comma 1 – del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Con il deposito del contratto di subappalto, la Ditta appaltatrice deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti.

Copia del contratto di subappalto dovrà essere depositata presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di inizio dell'esecuzione della fornitura o delle prestazioni date in subappalto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La Ditta appaltatrice si attiva, affinché nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena della nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

La Stazione Appaltante verificherà l'inserimento di detta clausola nei relativi contratti.

La Ditta appaltatrice e il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – ufficio territoriale del Governo.

In caso di subappalto si precisa che il subappaltatore deve rispettare l'organizzazione e i dettagli tecnici/operativi proposti in sede di gara dalla Ditta appaltatrice.

10. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

All'affidamento della fornitura di cui trattasi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. nonché le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17.09.2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta Regionale: (<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>).

Il contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria della presente procedura verrà risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

1) dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dello stesso, informative interdittive ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.

In tal caso la Stazione Appaltante applicherà a carico della Ditta Aggiudicataria, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2) ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c. p., e la Ditta aggiudicataria si sia resa inadempiente all'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;

3) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

La Stazione Appaltante si riserva di esaminare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629 del 6/09/1982, convertito nella Legge n. 726 del 12/10/1982 e s.m.i., ai fini del gradimento della eventuale impresa sub-affidataria ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di una attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

L'appaltatore dovrà inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro eventuale subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84, del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. .

11. ASSISTENZA E FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore sarà tenuto a garantire, ogni volta che sia richiesta, l'assistenza sia tecnica che scientifica con ogni mezzo disponibile (telefono, da remoto, on site, etc.), in conformità alle condizioni espresse nella documentazione tecnica presentata. Dovrà, comunque essere garantita la continuità del servizio, senza interruzioni.

L'Appaltatore dovrà garantire, se necessario, una adeguata attività di supporto preliminare e preparatoria all'utilizzo dei beni.

12. INNOVAZIONE NORMATIVA

Qualora nel corso della validità del contratto, si verificasse l'emanazione di direttive nazionali o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta disposizione, senza alcun aumento di prezzo nonché a sostituire a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conforme eventualmente giacenti presso gli enti.

13. GARANZIE, DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE

L'Appaltatore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo. La garanzia sarà applicabile su tutti i beni e servizi offerti per difetti di funzionamento (art. 1490 Codice Civile) per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 Codice Civile), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 Codice Civile). La denuncia dei vizi e dei difetti di qualità al contraente avverrà, in deroga all'articolo 1495 Codice Civile, entro 30 giorni dalla scoperta. L'Appaltatore garantisce, inoltre, che i prodotti forniti abbiano, alla data di consegna, un periodo di validità e scadenza non inferiore ai due terzi della durata prevista.

Tutti i vizi e difetti che si manifestassero nel periodo di garanzia, devono essere eliminati, ove necessario anche mediante sostituzione di quanto fornito a spese del contraente entro 10 giorni dalla data di denuncia da parte delle Aziende Sanitarie dei difetti o vizi riscontrati. Nel caso in cui i vizi o difetti si manifestino in misura superiore al 20% della fornitura, l'Appaltatore, su richiesta delle Aziende Sanitarie, ha l'obbligo di sottoporre a verifica la rimanente componente della fornitura, al fine di eliminare, a proprie spese, vizi, difetti, guasti, o di sostituire i prodotti difettosi.

L'esame, la verifica e l'approvazione da parte delle Aziende Sanitarie o degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e concessioni non esonera in alcun modo L'Appaltatore dalle responsabilità ad esso imputabili per legge e dalle previsioni contrattuali, restando contrattualmente stabilito che, malgrado i controlli di ogni genere eseguiti, l'Appaltatore medesimo risulta unico e completo responsabile della fornitura.

14. INADEMPIMENTI E PENALITÀ

In caso di difformità della fornitura rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, si procederà all'applicazione di penali fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno e le diverse ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento.

L'applicazione delle penali avverrà di norma a seguito di controlli svolti ai sensi delle disposizioni contenute nei precedenti articoli nonché di verifiche puntuali o a campione delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore, sulla base del seguente schema:

Consegna non conforme o ritardata, mancata o parziale consegna dei beni	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ogni giorno naturale di ritardo nella consegna del prodotto aggiudicato.
Mancata sostituzione, completa o parziale, o ritiro dei prodotti danneggiati o viziati entro i termini fissati	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ogni giorno naturale di ritardo nella sostituzione o ritiro del prodotto aggiudicato.
Ritardi e incompletezza nell'assistenza tecnica	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ogni giorno naturale di ritardo in ordine agli interventi programmati o su richiesta di cui alla documentazione di gara

Le penali dovute non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite dal presente articolo saranno contestati all'Appaltatore per iscritto.

L'Appaltatore potrà comunicare, in ogni caso, per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante interessata alla fornitura, a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'Appaltatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Appaltatore dovrà procedere al pagamento delle penali entro 60 gg. dalla comunicazione, trascorsi i quali, l'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti all'Appaltatore - in esecuzione del rapporto intrattenuto con la Stazione Appaltante o a qualsiasi altro titolo dovute - e/o sulla cauzione. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Impresa raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale del contratto, la Stazione Appaltante ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, oltre il risarcimento di tutti i danni.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non preclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte della Stazione Appaltante e scontate mediante decurtazione del corrispettivo dovuto in sede di pagamento. Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati alla Stazione Appaltante, la stessa si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

15.RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, in caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante comunicazione scritta (diffida ad adempiere), un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 codice civile).

La Stazione Appaltante potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 codice civile e, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto, nei seguenti casi:

- di non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare, accertata dalla Stazione appaltante al termine del procedimento che ha portato all'annullamento dell'aggiudicazione all'Appaltatore;
- di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- di commissione di uno dei reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i quali sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato o nella situazione di intervenuto provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;
- di ritardo nella consegna dei prodotti protratto per oltre 30 gg dalla data prevista negli atti di gara;
- di reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- di subappalto non autorizzati;
- di mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente capitolato;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato e nei restati atti di gara.
- In caso di reiterata verifica dell'avvenuta consegna di prodotti non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara, o di altri vizi tali da rendere i prodotti non idonei all'uso cui sono stati destinati.
- mancata fornitura del Manuale Operatore in lingua italiana e della documentazione attestante la rispondenza delle Direttive di riferimento prima del collaudo.

In ogni caso di risoluzione, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 codice civile).

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge per la Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Sanitaria la continuità della fornitura di cui al presente appalto, fino a che lo stesso non sia assegnato ad altra Ditta e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

Ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, la Stazione Appaltante risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto con nota prot. n. 210747 del 3/5/2011.

16. TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO

Al presente appalto si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy – D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR).

Tali disposizioni riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Pertanto l'ULSS 2 Marca Trevigiana effettuerà il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento.

Relativamente ai dati personali trattati per il presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

E' onere dell'appaltatore garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti dipendenti soci e collaboratori, che vengano comunicati alla stazione appaltante ai fini dell'esecuzione del contratto di cui al presente appalto, e, in particolare il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di Società per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.

17. DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI

L'Appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

Le comunicazioni tra le parti sono effettuate mediante una delle seguenti modalità:

- a) Pec (posta elettronica Certificata) inviata all'indirizzo indicato dalle parti nel contratto;
- b) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
- c) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'Appaltatore s'impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Capitolato si conviene che, in ogni caso, la Stazione Appaltante, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., il Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. e del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187.

L'Aggiudicatario, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine, la Stazione Appaltante verificherà il corretto adempimento del suddetto obbligo.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Treviso.

19. MODIFICHE NORMATIVE, NORME DI RINVIO E FINALI, FORO COMPETENTE

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel Contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il Contratto medesimo, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore potranno concordare le opportune modifiche ai documenti sopra richiamati sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi.

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

La Ditta è tenuta altresì all'osservanza del Piano aziendale per la prevenzione della corruzione, approvato dall'Azienda ULSS sulla base della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e della

delibera C.i.V.I.T. n. 72 del 11 settembre 2013 “Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”, reperibile nella sezione amministrazione trasparente del sito internet aziendale www.aulss2.veneto.it.

La violazione degli obblighi derivanti, può costituire causa di risoluzione del contratto.

In caso di particolare urgenza, la Stazione Appaltante può disporre, prima della stipulazione del contratto, l'anticipata esecuzione dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la Ditta appaltatrice e l'Azienda Sanitaria sarà competente esclusivamente il Foro di Treviso. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

INDAGINE DI MERCATO PER L'EVENTUALE FORNITURA DI FORNITURA DI N.1 ORTOPANTOMOGRFO DIGITALE 2D/3D DA DESTINARE ALL' AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA-P.O. DI VITTORIO VENETO							
DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE ESATTA DELLA DITTA - DOMICILIO, CODICE FISCALE E PARTITA IVA - INDIRIZZO DI POSTA CERTIFICATA - NOME E COGNOME - DATA E LUOGO DI NASCITA DELLA PERSONA ABILITATA AD IMPEGNARE L'OFFERTA IN NOME E PER CONTO DELLA DITTA , PRECISANDO IN BASE A QUALE TITOLO.							
Il sottoscritto dichiara per se e per tutti i soggetti riportati nel comma 3 dell'art. 80, di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.							
NOME COMMERCIALE PRODOTTO (APPARECCHIATURA ED ACCESSORI IN DOTAZIONE)	CODICE DITTA	CODICE CND	CODICE RDM	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO DI CIASCUN PRODOTTO AD UN MASSIMO DI TRE DECIMALI	% IVA	PREZZO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA AL NETTO DI I.V.A. IN EURO FINO AD UN MASSIMO DI TRE DECIMALI
							IN CIFRA
TOTALE COMPLESSIVO DELLA FORNITURA							

EVENTUALI ACCESSORI ULTERIORI RISPETTO A QUELLI IN DOTAZIONE, OPTIONAL E MATERIALE DI CONSUMO - NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE DITTA	CODICE CND	CODICE RDM	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO FINO AD UN MASSIMO DI TRE DECIMALI	% IVA	PREZZO COMPLESSIVO AL NETTO DI I.V.A. IN EURO FINO AD UN MASSIMO DI TRE DECIMALI
							IN CIFRA

IL CONCORRENTE SI IMPEGNA A MANTENERE VALIDA LA PROPOSTA PER IL PERIODO DI 180 GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DELL'ULTIMO GIORNO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MEDESIMA

Referenze				
NOME COMMERCIALE PRODOTTO	ANNO	QUANTITATIVO	IMPORTO UNITARIO	DENOMINAZIONE AZIENDA SANITARIA ACQUIRENTE